



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n. **1** del **22.01.2018**

n° **11**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA E DETERMINAZIONI TARIFFE.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:40, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 17.01.2018, prot. n. 2032, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 14 ed assenti, sebbene invitati, n. 10 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IACOVIELLO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: GALANTINO GIULIANA.

Sono presenti gli Assessori: ZINGARIELLO SALVATORE, RINALDI PASQUALE, STARACE INNOCENZA, OGNISSANTI MATTEO, LA TORRE GIUSEPPE, ZAMMARANO ADDOLORATA.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Il consigliere *Valentino S.* vista l'ora tarda, propone di aggiornare la seduta. Il *Sindaco*, propone una sospensione della seduta per 15 minuti.

La seduta è sospesa alle ore 23,29 e riprende alle ore 00,02.

Ripetuto l'appello risultano presenti 18 consiglieri ed assenti 7 (*Balzamo V., Clemente E., La Torre M., Magno I., Romani C., Salvemini A., Taronna L.*).

Sull'argomento, relaziona dell'Assessore ai LL.PP. E Vice Sindaco Salvatore Zingariello che illustra la seguente proposta del Dirigente del Settore 5°, come da trascrizione integrale della seduta a cui si rinvia.

Segue il dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri De Luca A., Fiore G., Valentino S., Taronna L..

Il consigliere *Fiore G.*, nel corso del suo intervento chiede di eliminare nelle premesse della proposta di delibera, l'intero capoverso che inizia con: “ **Considerato che** il Ministero delle Infrastruttureai sensi dell'art. 17 co. 132 della L. 127/1997.” in quanto in contrasto con l'art.10 del Regolamento che si approva.

L'emendamento del consigliere *Fiore G.*, è accolta dall'Assessore Salvatore Zingariello , relatore sul presente accapo.

Di seguito

Premesso che:

- Con deliberazione di G.C. n.179 del 19/08/2015 si esprimeva atto di indirizzo affinché sulla base delle disposizioni vigenti il Comando di Polizia Locale del Comune di Manfredonia, con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico comunale predisponesse gli atti necessari (regolamentazione, aree interessate, sistema tariffario, modalità di gestione del servizio e quant' altro utile) per la realizzazione di un moderno sistema di gestione della sosta a pagamento nel centro abitato, da approvare secondo le competenze e le modalità previste dalla vigente normativa;
- l'articolo 7, comma 1, lett. f) del Codice della Strada prevede che *nei centri abitati i Comuni possono, con Ordinanza del Sindaco, stabilire, previa deliberazione della G.M., aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformita' alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane;*

Atteso che con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 18/05/2017 sono state definite le aree da destinare alla sosta a pagamento ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. f) del Codice della Strada.

Considerato che, allo stato, le infrazioni all'interno delle aree suddette, in particolare la sosta senza esposizione del ticket ovvero pagamento della tariffa e la sosta con esposizione di ticket scaduto, vengono sanzionate ai sensi dell'art. 7 co. 14 e 15 del Codice della Strada.

Atteso che si rende necessario regolamentare la gestione e l'uso delle aree a parcheggio come individuate con la delibera di G.C. innanzi richiamata.

A tal fine l'ufficio tecnico sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione ha redatto apposito regolamento in materia di parcheggi pubblici nonché delle tariffe e modalità di pagamento.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigete del Settore Lavori Pubblici e del Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dato atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e condivisa la proposta del Dirigente sopra riportata;

Ritenuta la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del D. lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente del 5° settore e del Dirigente del 4° settore ;

Con separate votazioni, si procede dapprima all'approvazione del Regolamento composto da n.13 articoli. Gli articoli dal n.1 al n.13, sono approvati, con votazione per appello nominale all'unanimità dai 18 consiglieri presenti e votanti, assenti 7 (*Balzamo V., Clemente E., La Torre M.,Magno I.,Romani C.,Salvemini A.,Totaro M.*), accertati e proclamati dal Presidente;

Con ulteriore votazione , si procede alla votazione per alzata di mano dell'intero provvedimento come emendato nel corso della seduta, che riporta il seguente esito 18 voti favorevoli su 18 consiglieri presenti e votanti, assenti 7 (*Balzamo V., Clemente E., La Torre M.,Magno I.,Romani C.,Salvemini A.,Totaro M.*), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di approvare la relazione del dirigente sopra riportata e in conseguenza:

- 1. Di approvare** il regolamento in materia di parcheggi pubblici a pagamento senza custodia allegato al presente atto.
- 2. Di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'ente.
- 3. di demandare** al dirigente del 5° Settore gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, ovvero la redazione di tutti gli atti tecnici per giungere all'affidamento in concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento di cui in oggetto.

Al termine, il Presidente, essendo conclusi gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta.

Sono le ore 00,35.



Pareri

Comune di Manfredonia

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2017 / 9

Ufficio Proponente: 5.1 PROGETTAZIONE - D.LL - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA E DETERMINAZIONI TARIFFE.

Visto tecnico

Ufficio Proponente (5.1 PROGETTAZIONE - D.LL - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/12/2017

Il Responsabile di Settore

Simone Lorussi



COMUNE DI MANFREDONIA

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI
PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI ED
AREE PER IL CARICO E SCARICO MERCI**

(Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.01.2018)

Sommario

ART. 1.Oggetto	3
ART. 2.- Definizioni.....	3
ART. 3.Regolamentazione della sosta.....	4
ART. 4.Modalità gestione del servizio.....	4
ART. 5.Veicoli autorizzati alla sosta.....	4
ART. 6.Esenzioni.....	5
ART. 7. Stalli per diversamente abili.....	5
ART. 8.Stazioni di sosta per carico e scarico merci.....	6
ART. 9.Stalli riservati a ciclomotori e scooter.....	7
ART. 10.Sanzioni.....	7
ART. 11. Divieti.....	7
ART. 12.Tariffe e modalità di pagamento.....	7
ART. 13.Obblighi degli utenti.....	9

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON
CUSTODITI ED AREE PER IL CARICO E SCARICO MERCI
(Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 22.01.2018)**

ART. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso nonché la gestione dell'attività di parcheggio a pagamento non custodito e delle aree destinate per il carico e scarico merci all'interno dell'abitato. In particolare il presente regolamento detta norma in materia di:

- Attività vietate nelle aree di sosta;
- Gestione del servizio;
- Categorie di mezzi esentate dal pagamento;
- Sanzioni;
- Modalità di pagamento;
- Orari di funzionamento e tariffe.

ART. 2. - Definizioni

Si intende per:

- a) **STRADA:** è la superficie compresa entro i confini stradali e comprende la carreggiata e le fasce di pertinenza.
- b) **CIRCOLAZIONE:** è il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada, ai sensi dell'art. 3, comma 1, nr. 9, del D.Lgs nr. 285 del 30/04/1992 (nuovo Codice della Strada).
- c) **PARCHEGGIO:** area o infrastruttura posta fuori della carreggiata destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, comma 1, nr. 34, del D. Lgs nr. 285 del 30/04/1992 (nuovo Codice della Strada).
- d) **PIAZZOLA DI SOSTA:** parte della strada, di lunghezza limitata, adiacente esternamente alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, comma 1, nr. 38, del D.Lgs nr. 285 del 30/04/1992 (nuovo Codice della Strada).
- e) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI** (comunemente AUTOCERTIFICAZIONE): dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni, relativa agli stati, qualità personali e fatti elencati dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, nr. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Chi dichiara il falso decade immediatamente dal beneficio ottenuto a seguito della dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- f) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ:** dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato concernente stati, fatti o qualità personali (non compresi tra quelli previsti per l'autocertificazione), anche se relativi ad altri soggetti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Chi dichiara il falso decade immediatamente dal

beneficio ottenuto a seguito della dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 3. Regolamentazione della sosta

I parcheggi soggetti alla disciplina di cui al presente regolamento sono tutti quei parcheggi con sosta ad orario soggetta al pagamento di una tariffa stabilita periodicamente dall'Amministrazione Comunale.

L'istituzione delle aree di sosta soggette a tariffa è stata deliberata con atto di Giunta Comunale n. 81 del 18/05/2017 secondo le prescrizioni dell'art. 7 co. 1 lett. f) e co. 9 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) e successivi eventuali atti integrativi.

La regolamentazione della sosta avviene a mezzo ordinanza dirigenziale che conterrà tutte le indicazioni in merito agli spazi, agli orari ed ai giorni di vigenza dell'ordinanza stessa.

Gli orari ed i giorni di vigenza della regolamentazione a pagamento saranno esposti al pubblico attraverso apposita segnaletica conforme ai dettami del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/'92 e s.m.i.).

Il servizio, in caso di assoluta necessità dettata da particolari condizioni atmosferiche, manifestazioni organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, lavori, ecc..., potrà essere sospeso del tutto o in parte a mezzo di apposita ordinanza.

ART. 4. Modalità gestione del servizio

La gestione del servizio potrà essere affidata a società specializzata esterna secondo le norme di legge vigenti in materia e sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Comunale.

Il servizio di gestione della sosta a pagamento verrà effettuato negli orari e nei giorni indicati nel successivo art. 12. Al di fuori di detti orari, i proprietari dei veicoli potranno usufruire della sosta libera nel rispetto della normativa vigente in materia, sino alla ripresa del servizio stesso.

ART. 5. Veicoli autorizzati alla sosta

La sosta nelle aree a pagamento è riservata esclusivamente ai veicoli appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'art. 47 del D.Lgs. 285/'92, o altri veicoli assimilati da specifiche disposizioni normative:

- Classifica e) – ciclomotori delle seguenti categorie:
 - Categoria L2 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada;
 - Quadricicli leggeri di cui al DM 31.01.2003;

- Classifica f) – motoveicoli – delle seguenti categorie:
 - Categoria L4 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada;
 - Categoria L5 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada;

- Classifica g) – autoveicoli – delle seguenti categorie:
 - Categoria M1 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada;
 - Categoria M2 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada;
 - Categoria N1 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada.

ART. 6. Esenzioni

Negli "stalli a pagamento" è consentita la sosta gratuita, per i tempi strettamente necessari all'espletamento dei compiti d'istituto ed alle attività di servizio, ai seguenti veicoli riportanti il logo ben visibile sugli sportelli laterali e/o sul cofano anteriore e/o posteriore, appartenenti a:

- corpi di polizia in servizio;
- vigili del fuoco in servizio;
- mezzi di soccorso e dell'azienda sanitaria locale in servizio;
- amministrazione comunale, provinciale e regionale in servizio;
- forze armate;
- protezione civile e mezzi di associazioni di volontariato ufficialmente riconosciute.

In via eccezionale, previa istruttoria e ad insindacabile giudizio del competente Ufficio di polizia locale, potranno essere rilasciati specifici permessi di servizio per autovetture che, seppur non intestate alle PP. AA., agli Enti ed alle Autorità di cui sopra, siano utilizzate da personale dipendente delle stesse ai fini dell'espletamento di esclusivi compiti di istituto (Messi, Tecnici in sopralluogo e/o pronta reperibilità, etc).

In questo ultimo caso è fatto obbligo al personale operante di esporre il detto contrassegno, in maniera ben visibile, sul cruscotto all'interno della propria autovettura.

La mancata esposizione sarà sanzionata nei modi e termini previsti dal successivo art. 17 del presente regolamento.

ART. 7. Stalli per diversamente abili

L'articolo 381 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di esecuzione e di attuazione al Codice della Strada - rende possibile alle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta di ottenere - previo accertamento medico-legale il cosiddetto "contrassegno invalidi" (uguale su tutto il territorio nazionale).

Gli stalli di sosta per disabili sono contraddistinti da strisce perimetrali di colore "giallo" completi della simbologia e con le caratteristiche previste dal D. L. vo 285/92 e DPR 495/92. Gli stalli per disabili, sono istituiti in misura minima pari a 1 posto ogni 50 disponibili, e riservati, a titolo gratuito e senza limitazioni orarie, alla sosta delle autovetture e/o veicoli assimilati intestati a cittadini "diversamente abili" muniti di contrassegno.

ART. 8. Stazioni di sosta per carico e scarico merci

Gli stalli di "carico e scarico merci", sono caratterizzati ed individuati da "stazioni", contraddistinte da strisce perimetrali di colore "giallo" e da apposita segnaletica verticale, dove la sosta è riservata esclusivamente agli automezzi impegnati nelle operazioni di carico e scarico delle merci.

Le stazioni di carico e scarico merci condividono spazi più ampi per consentire lo stazionamento temporaneo dei mezzi degli esercenti per il tempo necessario al carico/scarico della propria merce.

Rimane oggetto di tale regolamento ogni stallo da rilasciarsi o già rilasciato all'interno del perimetro urbano dell'abitato di Manfredonia.

All'interno delle zone a parcheggio sono previste, come da codice della strada, delle aree da utilizzare ai fini del carico e scarico delle merci per le attività produttive dell'area, tale individuazione è fatta per aree omogenee individuando zone baricentriche agli esercizi commerciali. Queste aree, messe a disposizione a titolo gratuito, dovranno essere vincolate a tale uso solo negli orari previsti dalla deliberazione di giunta comunale n. 285 del 13/05/2003 (mezzi fino a 35 q.li dalle ore 06.00 alle ore 10.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.00; mezzi oltre i 35 q.li dalle ore 13.00 alle ore 15.00) ed utilizzate per la sosta dei veicoli nei restanti periodi.

Gli esercizi commerciali che intendono usufruire di tali spazi devono farne espressa richiesta al locale comando di polizia locale indicando i mezzi da utilizzare per il carico e scarico merci da individuarsi a mezzo della targa veicoli. Al riguardo verranno rilasciati quindi degli attestati della validità non superiore ad un anno con l'autorizzazione ad usufruire di quello specifico stallo.

Per esigenze particolari ogni attività produttiva rientrante nel perimetro urbano dell'abitato di Manfredonia può con motivata richiesta e previo parere favorevole del locale comando di polizia locale chiedere di riservare un'area antistante il proprio esercizio non superiore a tre posti auto per le attività di movimentazione merci. Il concessionario del servizio parcheggi provvederà a suo onere e spese alla realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale mentre il richiedente resterà obbligato al pagamento di una tariffa mensile di cui al successivo articolo 12 calcolata su base oraria e giornaliera pari al 60% di quella standard applicata alla zona a parcheggio più vicina per ogni posto auto equivalente riservato, oltre al pagamento, una tantum, di € 400,00 per la realizzazione dello stesso. Il concessionario provvederà alla manutenzione nel tempo della segnaletica.

Per quanto agli stalli già rilasciati dal locale comando di polizia locale, questi, dovranno adeguarsi alle norme di tale regolamento e regolarizzati con l'applicazione delle tariffe di cui sopra o in caso contrario essere cancellati.

Le disposizioni che precedono non si applicano alle strade ed aree ricomprese nella ZTL che resta regolamentata da apposito disciplinare

ART. 9. Stalli riservati a ciclomotori e scooter

Nelle vicinanze di servizi pubblici collettivi e nelle zone stagionali dovranno essere individuati posteggi a tariffa agevolata (1/5 della tariffa auto) per mezzi a due ruote quali scooter o motocicli in numero minimo di 1 ogni 20 posti auto.

ART. 10. Sanzioni

Qualora la sosta all'interno degli spazi assoggettati al presente regolamento avvenga omettendo l'acquisto del ticket orario i contravventori verranno sanzionati ai sensi dell'art. 157 co. 8 del Codice della Strada. In aggiunta si applica la sanzione di cui all'art. 7 co. 15 per i singoli periodi di sosta, escluso il primo, a partire dal momento in cui la sanzione viene rilevata.

Qualora invece venga acquistato il ticket orario che consente la sosta, ma questa si protrae oltre l'orario previsto dal ticket stesso, i contravventori verranno sanzionati ai sensi dell'art. 7 co. 15 del Codice per ogni periodo di tempo per il quale si protrae la violazione.

Qualora la sosta all'interno degli spazi assoggettati al presente regolamento avvenga esponendo un abbonamento scaduto, la sosta viene equiparata a quella senza ticket orario e pertanto i contravventori verranno sanzionati conformemente al 1° comma del presente articolo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica il Codice della Strada.

ART. 11. Divieti

Agli utenti delle aree e degli stalli di sosta istituiti e soggetti alla disciplina stabilita con il presente atto, è vietato:

- sostare senza necessità nel parcheggio con il motore acceso;
- portare sostanze infiammabili e/o comunque pericolose nel parcheggio;
- effettuare qualsiasi travaso di carburante nell'interno del parcheggio;
- scaricare sul pavimento acqua, olio od ogni altro materiale che possa sporcare e/o danneggiare;
- parcheggiare al di fuori delle strisce che delimitano ogni singolo posto.
- ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi.

ART. 12. Tariffe e modalità di pagamento

Le tariffe ordinarie, quelle agevolate nonché gli importi relativi alle varie tipologie di abbonamento sono stabilite con il presente provvedimento ed aggiornate periodicamente dalla Giunta Municipale.

La sosta sarà consentita subordinatamente al pagamento del ticket orario emesso dai parcometri dislocati all'interno delle relative aree di sosta, ovvero subordinatamente all'acquisizione dell'abbonamento in corso di validità o del pagamento da effettuarsi anche tramite dispositivi di comunicazione mobile.

Ai fini dell'individuazione delle aree di sosta il territorio comunale è stato suddiviso in tre tipologie di aree.

ZONA A : centro storico ed aree ad alta concentrazione di uffici pubblici ed attività di servizi.

ZONA B : aree di particolare interesse per la presenza puntuale di servizi pubblici che richiedono una gestione delle aree di sosta (mercati, asl, ospedale, etc.)

ZONA C : aree di interesse stagionale legate alla balneazione quali lungomare ed aree limitrofe.

Per ogni zona, come meglio esplicitato nel seguito, è stata prevista una diversa tariffazione ed un diverso orario di servizio, inoltre la segnaletica di ogni zona dovrà essere distinta da un colore diverso.

Oltre alla normale tariffazione oraria è prevista una tariffa agevolata e speciale inerente particolari classi di cittadini o abbonamenti periodici.

Per ogni posteggio è previsto un periodo di sosta gratuito pari a 15 minuti, decorrenti dal posteggio del proprio automezzo, entro l'apposito spazio delimitato dalle strisce blu e fino al completamento delle operazioni di pagamento. Tale periodo di tempo dovrà essere attestato dall'esposizione del disco orario o altra indicazione cartacea da inserire sul croscotto.

Tariffe

Zona A:

Orario Invernale (Lun.-Sab.) dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00 € 1,00/ora

Orario Estivo (Lun.-Dom.) dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 24,00 € 1,00/ora

Zona B:

Orario Annuale (Lun.-Sab.) dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00 € 0,80/ora

Zona C:

Orario Estivo (Lun.-Dom.)

Dal primo maggio al 14 giugno dalle 9,00 alle 21,00

Dal 15 giugno al 30 settembre dalle 9,00 alle 24,00

Tariffazione oraria standard € 1.00

Intera mattina 9,00 – 14,00 € 2,50

Intero pomeriggio 14,00 – 20,00 € 2,50

Intera giornata 9,00 – 20,00 € 4,00

Notturmo 20,00 – 24,00 € 2,00

Gli abbonamenti e le tessere prepagate o le forme di pagamento diverse dal contante saranno gestite direttamente dal concessionario con struttura diretta o indiretta.

Il pagamento delle tariffe di cui sopra dovrà avvenire tramite esercizi pubblici, esercizio diretto del concessionario o tramite distributori automatici e parcometri da installare nei

pressi delle aree a parcheggio in modo che l'utente non debba percorrere distanze superiori i 100 metri.

I pagamenti potranno avvenire quindi:

- Per contanti;
- Mediante carta di credito e prepagate con tecnologia microchip o nfc;
- Tessere a scalare prepagate valide per ogni zona;
- Tessere a tariffa agevolata per residenti, gestori attività in zona etc. valide per singole aree o zone.
- Abbonamenti periodici legati alle varie zone (A, B o C).

Per quanto attiene agli eventuali stalli richiesti dalle attività commerciali da utilizzarsi per il carico e scarico merci in prossimità dell'esercizio, la tariffa annuale da corrispondere dovrà essere calcolata mediante la seguente formula:

$$\text{Tariffa annuale} = (365-52) * DT * NPE * ZT$$

Dove:

DT = numero di ore al giorno di validità dello stallo da indicarsi in segnaletica verticale

NPE = numero posti auto equivalente dipendente dal numero di posteggi auto occupati

ZT = tariffa oraria pari ad €. 1,00 per gli stalli ricadenti nel centro storico e par ad €. 0,50 per tutte le altre aree urbane.

ART. 13. Obblighi degli utenti

Oltre agli obblighi imposti con i precedenti articoli gli utenti delle aree e degli stalli di sosta, siano essi "a pagamento", "riservati" o "liberi", sono sempre e comunque tenuti, all'utilizzo degli stessi a:

- parcheggiare l'autoveicolo o moto veicolo, esclusivamente negli stalli disponibili ed all'interno del perimetro degli stessi, senza impegnare gli stalli limitrofi o le circostanti aree di manovra;
- eseguire le manovre di accesso ed uscita, dall'area di sosta e dal singolo stallo, con ogni cautela, al fine di evitare danni alle vetture vicine;
- seguire il senso di circolazione indicato nella segnaletica e tenere velocità non superiore al passo d'uomo;
- In caso di violazione di norme del presente regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione e/o al normale uso del parcheggio, si

provvederà alla rimozione forzata dell'autovettura come previsto ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 30.04.1992 n°285.

CITTA' DI MANFREDONIA

(Provincia di Foggia)

6° SETTORE

Lavori Pubblici – Manutenzione

ISTITUZIONE AREE URBANE DA DESTINARE A PARCHEGGIO A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

TITOLO:

Tav.

Aree Urbane

Unica

STRALCIO PLANIMETRICO

Scala: varie

Data: Ottobre 2017

Archivio:

Progettazione

Ing. Giampaolo GIULIANI

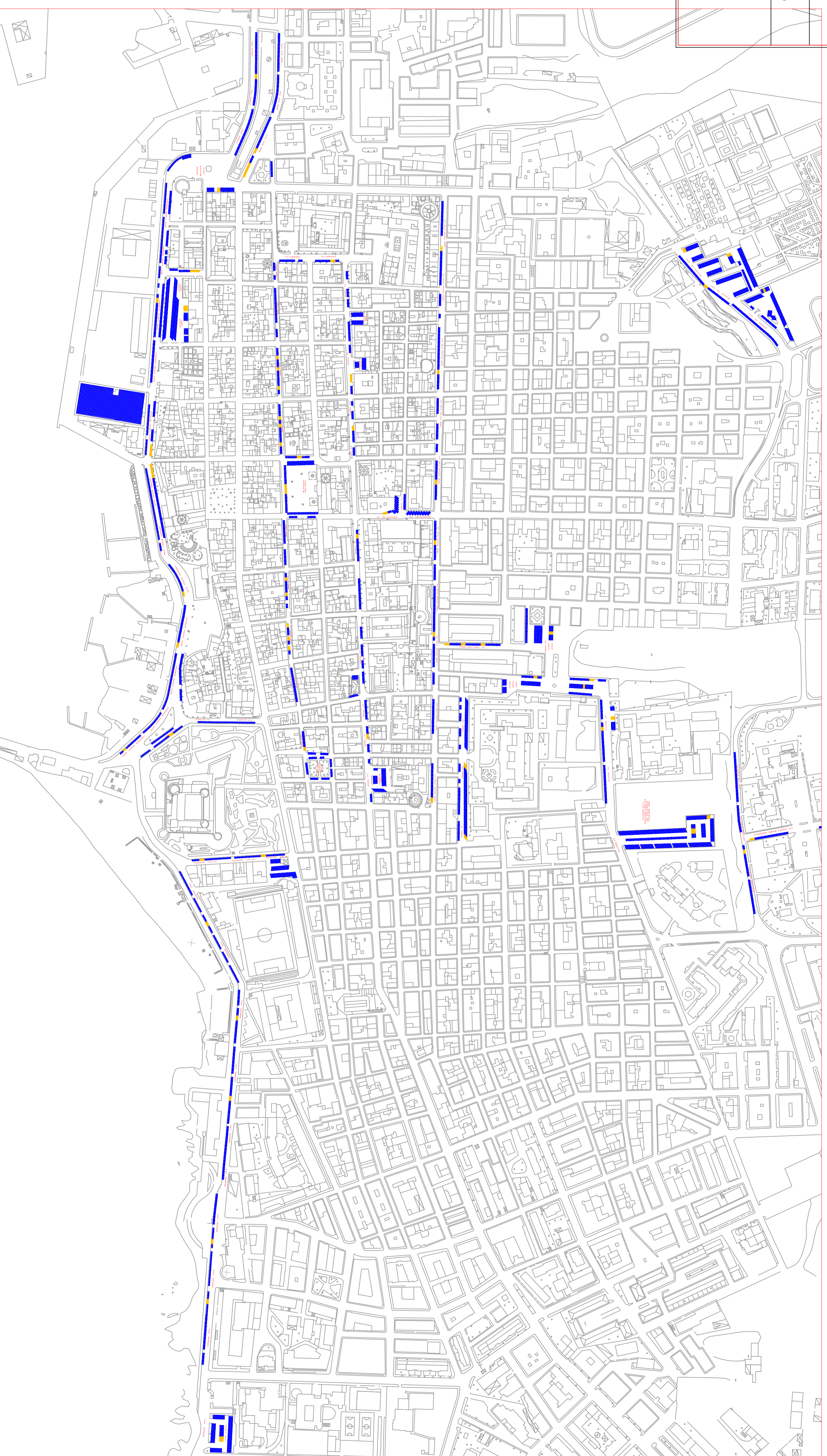
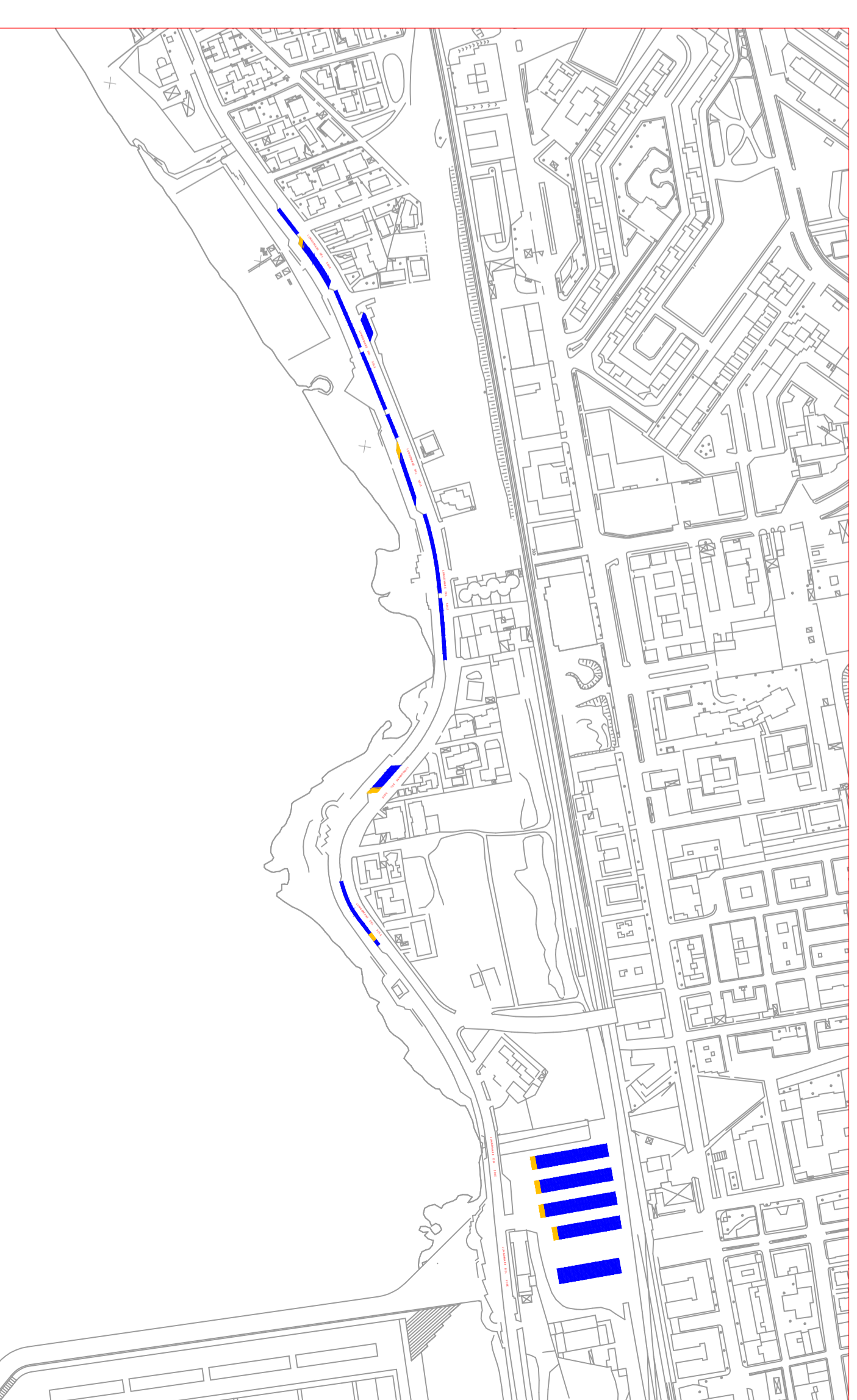
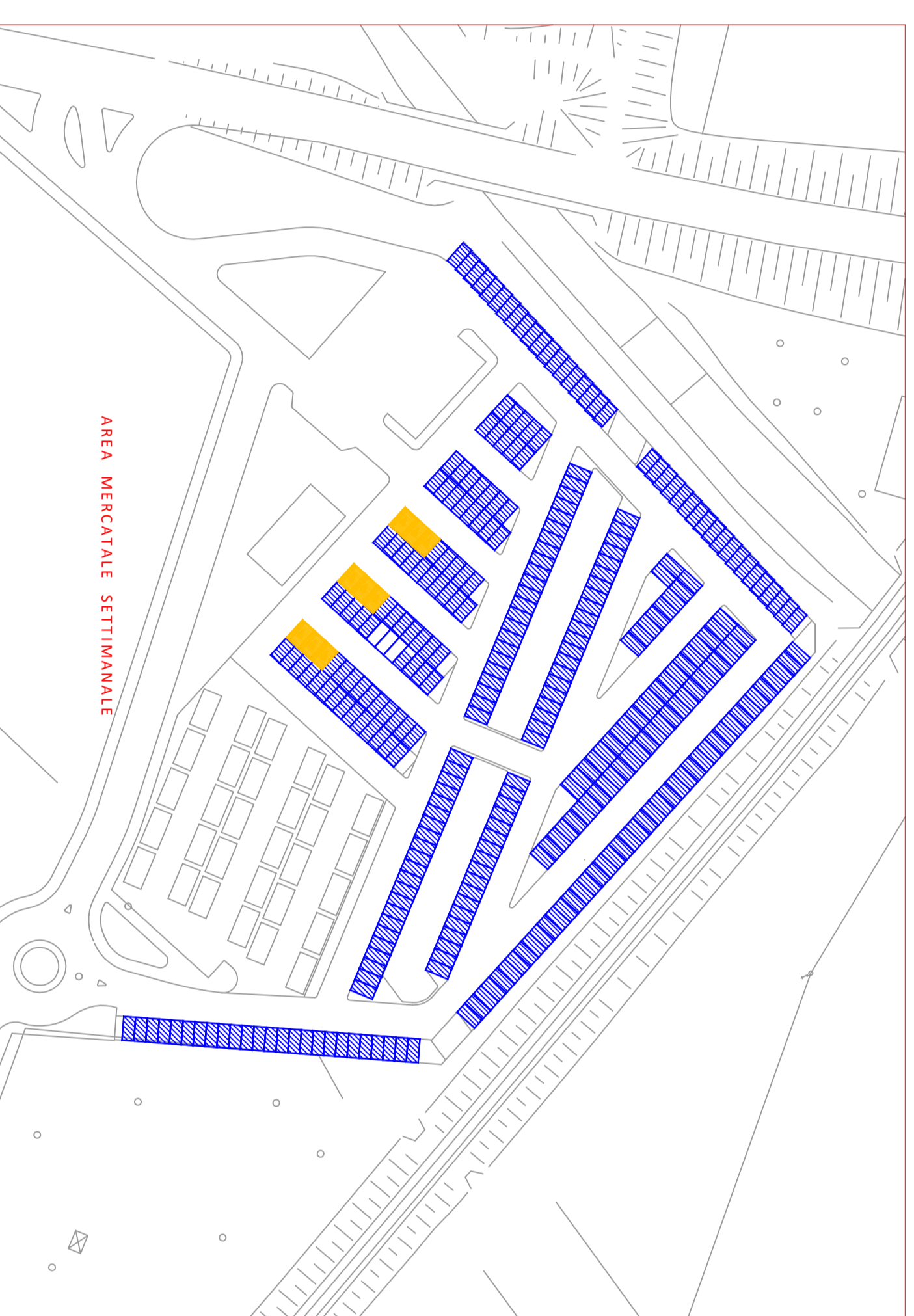
IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE

Ing. Simone LORUSSI

Ass. Lavori Pubblici

Geom. Salvatore ZINGARELLO

Piazza del Popolo, s. 21045 Manfredonia (FG) - Tel. 39 0884 519007 fax 0884 519159 www.comune.manfredonia.fg.it



PUNTO 11 ODG: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

L'ultimo punto all'ordine del giorno il punto n. 11 “*approvazione regolamento in materia di parcheggi pubblici a pagamento senza custodia e determinazione tariffe*”. Prego!

CONSIGLIERE VALENTINO SALVATORE:

Grazie Presidente, siccome il regolamento che adesso dovremmo andare ad approvare è abbastanza delicato, comporta degli articoli un po' da chiarire, da suggerire, vista la tarda ora, non è che lo possiamo rinviare? No perché non ci siamo proprio, non si possono fare 12 accapi, 13 accapi tutti insieme e non capire niente da qui alla fine della serata, questa è la mia proposta. Io chiedo scusa all'assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Consigliere Valentino lei ha ragione. C'è una proposta.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

No Sindaco se non le do la parola lei non può intervenire. Quindi il consigliere Valentino chiede praticamente di aggiornare il Consiglio Comunale a nuova seduta, anche per approfondire e per l'ora diciamo così.

Come sempre noi queste richieste le abbiamo messe all'attenzione del consiglio e il consiglio che decide se è il caso di sospendere, di aggiornarci, perché credo che la richiesta del consigliere abbia senso, quindi il Consiglio Comunale se vuole, facciamo semmai uno a favore e uno contro, Sindaco a favore o contro. Un'ulteriore proposta prego!

SINDACO RICCARDI ANGELO:

Possiamo anche sospendere se ritieni, una sospensione? La sto chiedendo io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora il Sindaco fa la proposta, propone di sospendere per pochi minuti, per 15 minuti il consiglio, poiché le proposte di sospensione le abbiamo sempre accettate propongo al consiglio, se il consiglio è favorevole mi dia l'assenso, di sospendere il consiglio per 15 minuti per decidere come procedere, se procedere. Va bene? Possiamo sospendere allora? Segretario sono le 23:29 sospendiamo per 15 minuti.

Sospensione del Consiglio Comunale per 15 minuti.

Il Consiglio Comunale riprende.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Consiglieri in aula. Allora riprendiamo posto. Se ci sediamo tutti possiamo riprendere la seduta. Segretaria visto che ci siamo tutti, credo, possiamo riprendere la seduta, facciamo l'appello alle ore 24:02. Allora passiamo all'appello Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SSA GALANTINO GIULIANA:

Presenti n. 18 e assenti n. 7.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora con n. 18 presenti la seduta è valida.

PUNTO 11 ODG: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA E DETERMINAZIONE TARIFFE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora riprendiamo da dove abbiamo lasciato, la richiesta di sospensione del Sindaco, possiamo riprendere Sindaco? Posso mettere all'ordine del giorno l'argomento, allora noi prima della sospensione avevamo l'ultimo punto del giorno, cioè il punto n. 11 "*approvazione regolamento in materia di parcheggi pubblici a pagamento senza custodia e determinazione tariffe*". Se possiamo riprendere doveva intervenire l'assessore Zingariello, prego assessore.

ASSESSORE ZINGARIELLO SALVATORE:

Grazie Presidente. Oggi così come la norma prevede individuamo le aree di sosta a pagamento con relativa tariffa, io innanzitutto volevo ringraziare i componenti della 2° commissione, Trigiani, Valentino, Tomaiuolo ed Eliana Clemente, e la 6° commissione lavori pubblici, che credo che su questo provvedimento ha fatto un ottimo lavoro.

Sostanzialmente si tratta di individuare, sono 2054 parcheggi, abbiamo aree non molto invasive, divise in 3 fasce, la fascia A del centro storico; la fascia B che raggruppa più che altro i servizi nelle aree mercatali, cimiteri, ospedali e quant'altro; e la fascia C definita prevalentemente turistica che sostanzialmente abbraccia quasi tutto il lungomare.

Tariffe nella norma, tariffe di 1 euro, dove anche su suggerimento della commissione consiliare abbiamo portato questo euro all'ora a 0,80 centesimi nelle aree diciamo previste a servizi, perché lo spirito aldilà dei 20 centesimi, è che certamente in quelle aree non si va per divertimento ma più che altro per necessità.

E quindi seppur simbolica, sotto il suggerimento anche della commissione, della 6° commissione, abbiamo ridotto di 20 centesimi la tariffa.

Io non devo aggiungere altro, chiaramente questo è un provvedimento di cui la città necessitava, ma non solo per drenare risorse, oggi il 90% dei cittadini italiani pagano una sosta a pagamento, quindi il fatto di poterla fare anche noi nella nostra città è sicuramente un modo per drenare risorse, ma certamente anche un modo per recuperare quelle risorse e destinarle principalmente alla manutenzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Grazie a lei assessore. Allora possiamo aprire gli interventi, se ci sono i consiglieri che si vogliono prenotare. Prego consigliere De Luca!

CONSIGLIERE DE LUCA ALFREDO:

In verità avevo già chiesto privatamente, ma penso che sia importante che venga detto pubblicamente, quello che è il regime poi delle eventuali esenzioni e riduzioni, non per altro ma perché vengono riportate una parte del regolamento ma poi non disciplinate, quindi volevo che in replica l'assessore spiegasse un pochino meglio come verranno, se verranno applicate, eventuali esenzioni o riduzioni, abbonamenti cose di questo genere, penso che sia interessante. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Prego. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Fiore può intervenire.

CONSIGLIERE FIORE GIOVANNI:

Si io vorrei intervenire, in quanto finalmente siamo arrivati a regolamentare questa situazione, che noi tra l'altro avevamo già denunciato da tempo, risultava essere alquanto sconcertante nel Comu-

ne di Manfredonia.

Finalmente siamo arrivati a regolamentare questa situazione, ora però vorrei far notare che nelle premesse alla delibera si dice considerato che, pagina 1, *“considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato nel mese di marzo 2010 un parere in base al quale, mentre nel caso di sosta senza esposizione del ticket conferma la sanzione ai sensi dell’art. 7 del codice della strada, nel caso di sosta con ticket scaduto stabilisce la non applicabilità di sanzioni ai sensi del codice della strada”*, ora a prescindere dal fatto che ci sono state una serie di sentenze, e nel 2016 un’ulteriore nota, abbiamo notato che vi è una contraddizione in termini fra quanto premesso e quanto poi previsto dall’art. 10 del regolamento che andiamo ad approvare.

Art. 10 che appunto stabilisce sanzioni sia se c’è il ticket ma uno è andato oltre l’orario sia se non c’è il ticket, perché in effetti così si è orientata la Cassazione, ora siccome noi riteniamo che sia valido quanto previsto nell’art. 10, mentre nel considerato che, che ho letto prima dice il contrario, quindi secondo noi andrebbero modificate queste premesse, visto che poi l’art. 10 dice esattamente il contrario, ossia che in entrambi i casi c’è la sanzione, mentre in questo caso si fa riferimento a questa nota del 2010 che invece diceva un’altra cosa.

Quindi secondo noi andrebbe modificata questa dicitura conformandosi a quanto previsto proprio nell’art. 10 del suddetto regolamento, infatti dall’analisi anche di altri regolamenti, abbiamo verificato che effettivamente, ad esempio quello di Mattinata, che secondo noi è diciamo copia e incolla, molto, molto simile, con la differenza che loro non fanno riferimento a questa nota, per cui non c’è nessuna contraddizione in termini nel loro regolamento, nel nostro caso se noi premettiamo che facciamo riferimento ad una nota che dice una cosa diversa dall’art. 10, secondo noi c’è una qualche contraddizione.

Quindi a nostro modesto avviso andrebbe modificata la premessa, per evitare di andare in contraddizione ripeto con l’art. 10, perché l’art. 10 ha recepito esattamente quella che è l’orientamento della Corte di Cassazione, e soprattutto la successiva nota di cui il numero però non ricordo, non c’è l’ho, ricordo che è del 2016, proprio perché anche il Ministero si è accorto di questa disfunzione e dice *“ok orientiamoci”* e sanzione in un caso e nell’altro punto, mentre in questo caso noi diciamo che qualora si protragga oltre il termine, poi l’amministrazione dovrà procedere al recupero di quella frazione di tempo in più per cui è stato, senza essere sanzionato, invece no, nell’art. 10 si prevedono sanzioni in un caso e nell’altro, quindi ripeto secondo noi c’è questa contraddizione a mio modesto avviso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Grazie a lei. Consigliere Valentino prego!

CONSIGLIERE VALENTINO SALVATORE:

Grazie Presidente, Sindaco, assessori, consiglieri. Io volevo delucidazioni se per esempio nelle aree riservate a parcheggio a pagamento sono previste anche delle zone franche, cioè mi spiego meglio, nel senso che dove è prevista una zona blu un qualche tratto deve essere bianco, per dare la possibilità anche ad altri, se per i residenti in alcune zone ci sono dei bonus, un’esenzione, qualche cosa del genere, se in queste zone e se quante zone, quanti stalli per invalidi sono eventualmente stati previsti in base al numero di parcheggi, se insomma rispettiamo quello che dice la legge che ogni quanti parcheggi deve stare uno stallo per gli invalidi.

Da chi saranno gestiti? Ci sarà una gara? Boh non lo so, Se c’è una gara e c’è una ditta che sicuramente si aggiudicherà questo servizio, il personale da dove lo prende? Il personale poi che sarà preposto sarà formato per questo tipo di servizio? O faremo come altri comuni insomma che c’è di tutto e di più, anche gente che quando vede qualche autovettura di buon, chiama qualche collega per portarsela via, insomma ci dobbiamo stare attenti a queste cose qua.

Per quanto concerne quello che diceva il collega Fiore, pare che non è proprio così, all'inizio pare che ci fosse stato questo chiarimento che oltre il pedaggio pagato poi si doveva pagare il restante, invece pare che questo sia stato abolito, quindi è sanzionabile come se non avesse, forse ho capito male chiedo scusa.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE VALENTINO SALVATORE:

Va beh niente, volevo dei chiarimenti, come ripeto la gestione se sono state previste anche degli abbonamenti anche per chi lavora ecco in quelle zone per gli esercenti, in modo che chi viene al comune è costretto a parcheggiare, se c'è una forma, una qualsiasi forma non di esenzione ma di pagamento ridotto, ecco perché io dicevo queste cose vanno trattate, vanno fatte insomma in orari decenti in modo che si possa approfondire meglio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Grazie a lei consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Taronna prego!

CONSIGLIERE TARONNA LEONARDO:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Buonanotte quasi, diciamo che su questo regolamento abbiamo avuto modo di lavorare approfonditamente come commissione lavori pubblici, in particolar modo visto l'assenza del Presidente della Commissione Mario Totaro, cerco di dare un elemento di valutazione ulteriore, cercando anche di non accavallarmi con quanto detto dall'assessore Zingariello.

In particolar modo diciamo premetto che il voto anche dell'opposizione in questo caso il mio sarà positivo, perché appunto abbiamo avuto modo di lavorare approfonditamente su questo regolamento come detto in qualche punto precedente, se la domanda fosse è il migliore regolamento possibile? La risposta sarebbe no.

Però è una buona base, soprattutto se si valuta da dove siamo partiti, con l'assessore abbiamo cercato di trovare un giusto compromesso tra le aree diciamo soggette a servizio di parcheggio pubblico a pagamento, e quelle che sono le esigenze in primis dei cittadini di Manfredonia, che la vivono 365 all'anno, però al tempo stesso rendere, diciamo dare un senso a questo servizio, perché siamo arrivati al punto addirittura di ipotizzare eventualmente eliminando alcuni parcheggi, proprio quasi se venisse meno l'interesse anche privato nell'intervenire a tal riguardo.

Un ulteriore punto, come ha già anticipato l'assessore oltre che sulle aree da destinare a servizio a pagamento, è stato fatto sulle tariffe, cercando di trovare appunto un compromesso per le zone interessate e per gli importi, e anche per quanto riguarda le attività commerciali.

Infatti per quanto riguarda le attività commerciali ci saranno delle zone che saranno concesse a titolo gratuito, non vorrei anticipare magari quello che dirà l'assessore comunque ci saranno delle zone che saranno concesse a titolo gratuito per il carico e scarico, però ovviamente a rotazione fra le varie attività commerciali, oppure le singole attività commerciali potranno anche richiedere degli stalli specifici ovviamente a fronte di un pagamento.

Detto questo non ho molto di più da riferire rispetto a quanto detto dall'assessore, solo che per quanto riguarda alcuni aspetti che come commissione abbiamo ritenuto molto importanti, come le esenzioni di cui parlava il consigliere De Luca, e alcune tipologie di abbonamenti, si è concordato anche su indicazione dell'assessore, di non entrare troppo nel merito della questione per cercare anche un po' di mettere in concorrenza i potenziali interessi privati, e quindi cercare di avere per la cittadinanza di Manfredonia, il miglior risultato possibile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Grazie a lei consigliere. Io non ho altri interventi, se non c'è nessuno facciamo intervenire l'assessore per i chiarimenti. Prego assessore.

ASSESSORE ZINGARIELLO SALVATORE:

Grazie Presidente. Parto dal consigliere Taronna, noi abbiamo visionato parecchi regolamenti e in realtà ci siamo resi conto che la possibilità in un offerta economicamente più vantaggiosa, perché chiaramente consigliere Valentino sarà fatta una gara europea per individuare il soggetto migliore che possa gestire questo tipo di servizio, dare la possibilità al proponente della gara di non solo offrire servizi tecnologicamente più avanzati, perché oggi il alcune città non serve neanche verificare, basta passare col palmare e arriva direttamente la sanzione, ma anche la possibilità ecco di arricchire nonostante il nostro regolamento, magari dare dei vantaggi ai residenti, o ad altro tipo di iniziative tipo l'esenzione per le macchine ecosostenibili, a metano, dove l'azienda in realtà comunque riconosce la tariffa all'amministrazione comunale, ma si riserva di non prendere quelle somme, è successo anche questo in altri comuni.

Quindi la possibilità che comunque in un offerta economicamente più vantaggiosa, il proponente possa migliorare o comunque fare ulteriori proposte chiaramente è alla base.

Per quanto riguarda gli stalli bianchi o per disabili, consigliere Valentino questo chiaramente è previsto dalla norma, non si possono fare solo parcheggi blu, ma il codice della strada prevede ogni tot parcheggi a pagamento ci devono essere quelli per disabili e quelli bianchi.

Invece per la questione sanzioni, l'atto va bene in questo modo, spiego anche il perché, perché ci siamo interrogati più volte, abbiamo fatto anche approfondimenti su quella che è stata la sentenza in Cassazione, su quello del TAR Lombardia, in realtà che cosa è successo? All'esito di quella sentenza della Cassazione iniziavano a, chiunque prendeva la sanzione perché aveva sfiorato la tariffa si opponeva, perché la Cassazione che aveva stabilito non come principio ma nel caso di un soggetto che durante una visita medica in ospedale non era stato in grado di poter pagare la differenza, questo è andato in Cassazione e chiaramente la Cassazione gli ha riconosciuto in quel caso il pagamento della differenza della tariffa, perché aveva dimostrato l'impossibilità di aumentare il ticket.

Da quella sentenza chiaramente tutti facevano ricorso, noi abbiamo citato nell'art. 10, ciò che prevede una circolare del Ministero, che chiaramente invita i comuni a non sbilanciarsi al rispetto del regolamento ma a stabilire ciò che prevede la norma.

Mentre in premessa viene richiamato il codice della strada, e quindi viene detto così come prevede la norma, nella circolare esplicativa del Ministero viene detto "*i comuni non devono entrare nel merito della norma, i comuni devono dire soltanto che devono essere sanzionati*" perché questo? Chiaramente se noi inserissimo oggi non in premessa, che è la premessa, perché il deliberato e il regolamento che noi facciamo, che le sanzioni non possono essere effettuate perché bisogna pagare la differenza, è chiaro che nessuno pagherebbe più la tariffa, ognuno aspetterebbe la sanzione, troverebbe una qualsiasi giustificazione per impugnare la sanzione e dire io pago solo ed esclusivamente la differenza.

Ecco perché ci sono due momenti che sembrano diversi, ma in realtà la premessa è una cosa il deliberato, cioè il nostro regolamento cita esattamente ciò che è previsto nella circolare Ministeriale. Credo di aver detto tutto, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Grazie a lei assessore. Allora per dichiarazione di voto consigliere Fiore!

CONSIGLIERE FIORE GIOVANNI:

Probabilmente mi sono espresso male assessore, io ho dichiarato che nell'art. 10 è stato del regolamento che andiamo ad approvare, è stato recepito perfettamente, che in un caso o nell'altro va sanzionato, invece nelle premesse di delibera si fa riferimento ad una nota che invece stabiliva quella differenza, ora quello che io dico è siccome invece il regolamento non porta quella differenza giustamente, dice *“considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato nel mese di marzo 2010 un parere in base al quale, mentre nel caso di sosta senza esposizione del ticket conferma la sanzione ai sensi dell'art. comma 14 del codice della strada, nel caso di sosta con ticket scaduto stabilisce la non applicabilità di sanzione ai sensi del codice della strada, ma la necessità di dar corso al recupero delle ulteriori somme dovute maggiorate dell'eventuali penali stabilite da apposito regolamento comunale”* invece nell'art. 10 non facciamo giustamente questa differenza, perché sentenze di Cassazione e un parere successivo dello stesso MIT, dichiara che effettivamente in un caso o nell'altro va applicata la sanzione, io questo dicevo, non che è sbagliato quanto previsto nell'art.10, nell'art.10 prevede esattamente sanzione in un caso e nell'altro, tutto ciò era stato scaturito come lei ha perfettamente ricordato, da una sentenza di un utente che ha detto, *“ma io ero impossibilitato a”* ha fatto ricorso, e la Cassazione le aveva dato ragione.

Di lì si era iniziato a creare un sistema, per cui successivamente sia la Cassazione e il MIT, perché la Cassazione ha stabilito che in entrambi i casi bisogna pagare la sanzione, tranne in casi specifici particolari in cui uno riesca a dimostrarlo questo, ma se no la sanzione è dovuta, ecco perché io dicevo.

Siccome noi nel regolamento abbiamo stabilito che la sanzione è comunque dovuta, qui invece fa riferimento ad una nota che invece diceva altro, secondo me va in contraddizione, visto che noi stabiliamo che in un caso e nell'altro è sanzionabile, quindi secondo noi, eliminando questo *“considerato che c'è la nota”* non facciamo proprio riferimento a quella nota, perché quella nota dice altro, lo si toglie, perché Cassazione e una nota successiva, fa riferimento alla sanzione in un caso e nell'altro, quindi noi non andiamo a fare niente altro che eliminare questa possibile contraddizione in termini, tra quello che andiamo ad approvare, che ripeto è giustissimo e corretto, e quanto previsto, questo dicevo io.

ASSESSORE ZINGARIELLO SALVATORE:

E' chiaro come dicevo prima che le premesse non sono la parte deliberativa, quindi è chiaro che viene citata, però io credo di poter accogliere a questo punto di togliere completamente il periodo, va considerato che il Ministero fino al punto, in modo da anche se torno a ripetere, le premesse non è la delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora ci sono ulteriori interventi rispetto anche alla precisazione dell'assessore? Allora se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, neanche consiglieri? Possiamo passare alla votazione? Sì! Allora Consiglieri in aula dobbiamo votare.

Allora intanto si voto il provvedimento n. 11 *“approvazione regolamento in materia di parcheggi pubblici a pagamento senza custodia e determinazione di tariffe”* e bisogna chiarire che il provvedimento così come presentato, la proposta così come presentata dall'amministrazione su richiesta del consigliere Fiore accettata dall'assessore Zingariello, la proposta nella parte della premessa, quindi fundamentalmente resta invariato il dispositivo, viene annullato il comma che inizia con il considerato che, e termina con l'art. 17 comma 132 del legge 127/1997.

Quindi la delibera resta invariata per quanto riguarda la proposta, viene eliminato dalla premessa questo comma, noi sappiamo che la delibera è un regolamento formato da 13 articoli, a partire dall'art. 1 che definisce l'oggetto del regolamento fino all'art. 13, che invece definisce gli obblighi degli utenti.

Quindi siamo alla votazione per appello nominale del “*regolamento in materia di parcheggi pubblici a pagamento non custoditi ed aree per il carico e scarico di merci*”, il regolamento è composto da 13 articoli, allora noi facciamo la votazione del regolamento e poi dell’intero dispositivo Segretario?

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SSA GALANTINO GIULIANA:

Si facciamo così, a meno che non vogliamo fare un unico coso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora votiamo solo il regolamento, prima votiamo il regolamento, se mai se il consiglio è d’accordo non leggo i diversi articoli perché non c’è nessun emendamento, sappiamo tutti che il regolamento è composto di 13 articoli, come già specificato prima.

Quindi la prima votazione per appello nominale Segretario è per l’approvazione dell’intero regolamento. Prego Segretario!

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. SSA GALANTINO GIULIANA:

All’unanimità. N. 18 voti favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PRENCIPE ANTONIO:

Allora il regolamento è approvato con n. 18 voti favorevoli, e quindi dei 18 presenti all’unanimità. Adesso approviamo l’intero provvedimento, chiaramente emendato nella premessa così come abbiamo già deciso, eliminando il comma del considerato che l’intero comma.

Allora visto che tutto è rimasto invariato, siamo tutti in aula, i 18 presenti possiamo Segretario votare adesso per alzata di mano se favorevoli all’intera proposta.

Favorevoli? N. 18 voti favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Quindi il regolamento è approvato all’unanimità con n. 18 voti dei n. 18 presenti.

Non c’è più nulla di discutere, sono le ore 24:35.

Ringrazio i consiglieri e ringrazio anche chi ha guardato fino a questo momento e ringrazio Manfredonia TV per lo streaming.

Grazie a tutti. Buona Notte.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 9 FEB.2018..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 9 FEB.2018 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 5° Settore.

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 9 FEB.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 9 FEB.2018